



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

VISTA l'art 75 del Decreto legislativo 30 luglio 1999 n 300;

VISTO il D.P.R. 18/6/1998, n. 233 – “Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della Legge 15/3/1997, n. 59;

VISTO l'art. 64, comma 5 della Legge 133 del 6/8/2008;

VISTO il D.P.R. del 18.6.1998, n. 233 ‘ Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli Istituti, a norma dell'art. 21 della legge del 15.3.1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 20/3/2009, n. 81 recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTA la deliberazione n.387 dell'8 gennaio 2015 - atto amministrativo - “Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria – anno scolastico 2015/2016”.

VISTE le disposizioni di cui ai commi 5 e 5 bis dell'art. 19 della legge 15 luglio 2011 n. 111, come modificato dalla Legge 183/2011, art. 4, comma 69;

RITENUTO di dover accogliere le proposte di costituzione in deroga dell'istituto sottodimensionato di S.Venanzo in esecuzione della delibera regionale citata nel presente provvedimento e salvo diverso avviso del MIUR cui la presente è notificata;

ATTESA la necessità di dare attuazione al suddetto piano, emettendo i relativi provvedimenti amministrativi per la parte di competenza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca secondo quanto previsto dall'art 4 del D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233

ACCERTATO che gli uffici degli Ambiti Territoriali hanno provveduto all'attribuzione dei nuovi codici anagrafici agli istituti scolastici come ridefiniti dal piano di programmazione regionale ad eccezione dell'istituto “onnicomprensivo-CPIA” di Terni che saranno assegnati previa rilascio da parte del MIUR della relativa funzione anagrafica ;

VISTO il DPR n 263 del 28/10/2012 recante norme per l'assetto organizzativo dei Centri di istruzione per Adulti;

ACCERTATO che l'approvazione del piano comporta aumento da 137 a 138 delle sedi dirigenziali scolastiche da assegnare con incarico a tempo indeterminato, per l'aumento di un “CPIA- istituto onnicomprensivo” nella provincia di Terni;

DECRETA

ART. 1. Con effetto dall'1/09/2015, in applicazione alla programmazione territoriale dell'offerta formativa ed educativa e organizzazione della rete scolastica a.s. 2015-2016, della Regione Umbria,
dimensionamento 2015-16.doc



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca *Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria*

vengono apportate all'organizzazione della rete scolastica e all'offerta formativa regionale le modifiche di cui allo schema deliberativo (all A) allegato alla deliberazione regionale n.387 dell'8 gennaio 2015 citato che è parte integrante del presente decreto, unitamente agli schemi generali degli istituti esistenti (all B);

ART.2). L'efficacia delle modifiche, di cui all'allegato e l'attivazione di nuovi percorsi formativi, secondo le previsioni ordinamentali, sono subordinati alla disponibilità delle dotazioni organiche regionali e provinciali e al raggiungimento del numero di iscritti previsti dalle vigenti disposizioni.

ART.3). Per i nuovi indirizzi/articolazioni/opzioni, che comportino nuova spesa, la reale attivazione potrà avvenire solo a condizione che sussistano l'effettiva disponibilità di aule, attrezzature e laboratori adeguati e la formale assunzione dei relativi oneri da parte dell'Ente locale competente, nonché l'assegnazione di risorse di personale da parte del MIUR.

Per la definizione degli adempimenti contabili da parte degli istituti dimensionati si applicano le disposizioni di cui alla nota n 8409 del 30 luglio 2010 e successivi aggiornamenti.

.Avverso detto provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni.

IL DIRIGENTE

Domenico Petruzzo

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*

Al Dipartimento dell'Istruzione - MIUR
Alla Direzione Generale per il Personale Scolastico – MIUR
Ai Dirigenti scolastici dell'Umbria
Alla Regione dell'Umbria
All'Albo
Al sito WEB dell'USR dell'Umbria